



Decreto n° 0150 / Pres.

Trieste, 18 luglio 2018

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE 580/1993, ART. 12, COMMA 6; DM 156/2011, ART. 10, COMMA 3. PRESA DATTO DELLA MANCATA INDICAZIONE DI NOMINATIVI ED INDIVIDUAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI CHE, IN SOSTITUZIONE DI QUELLE CHE NON VI HANNO PROVVEDUTO, EFFETTUERANNO LE DESIGNAZIONI DI ALCUNI MEMBRI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE-UDINE NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 18/07/2018

Siglato da:

GIANFRANCO ROSSI

in data 16/07/2018



Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99”, ed in particolare gli articoli 10 e 12, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580”;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580”;

Vista la legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 10 relativo al “Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” con cui il Governo è stato delegato ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell’organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio”;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 con il quale, all’articolo 1, comma 3, allegato B, è stata istituita, tra l’altro, la nuova “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine”, avente sede legale a Udine, in via Morpurgo, 4 e sede secondaria a Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 47 ed è stato nominato il Commissario *ad acta* nella persona della dott.ssa Maria Lucia Pilutti, attuale Segretario generale della Camera di commercio di Udine;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 2 del decreto ministeriale citato, la nuova Camera di commercio di Pordenone-Udine è costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, nominato secondo la disciplina dettata dalla legge n. 580 del 1993 sopra citata;

Richiamato il proprio decreto 7 giugno 2018, n. 0135/Pres., con il quale sono state individuate le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti legittimate a designare i membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, nonché il numero di consiglieri da esse designabili;

Rilevato che la notificazione del suddetto decreto è recettivamente avvenuta in data 8 giugno 2018, come attestato dalle ricevute di avvenuta consegna a mezzo posta elettronica certificata, e che pertanto tale data costituisce il *dies a quo* per il computo del termine di trenta giorni, previsto dall’articolo 10, comma 1, del decreto ministeriale n. 156 del 2011, per la comunicazione, da parte dei soggetti legittimati, dei nominativi dei componenti del suddetto Consiglio camerale;

Preso atto delle designazioni comunicate, ai sensi e nei termini dell’articolo 10, comma 1, del

decreto ministeriale n. 156 del 2011, dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori o loro apparentamenti interessate e della nota del 28 giugno 2018, prot. n. 284/U, con la quale il Commissario *ad acta* ha comunicato il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali della circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Pordenone-Udine;

Preso atto della nota prot. n 151 del 9 luglio 2018, pervenuta via p.e.c. nella medesima data, con la quale il Presidente della “Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone-Confartigianato Pordenone” ha comunicato la decisione di tale organizzazione di non indicare alcun nominativo per la designazione del componente ad essa spettante;

Preso atto, altresì, della nota prot. n 603 del 9 luglio 2018, pervenuta via p.e.c. nella medesima data, con la quale il Presidente della “Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone” ha comunicato la decisione di tale organizzazione di non indicare alcun nominativo per la designazione dei componenti ad essa spettanti;

Visto l'articolo 10, comma 3, del decreto ministeriale n. 156 del 2011, secondo cui, in caso di mancata indicazione dei nominativi entro il suddetto termine di trenta giorni, il Presidente della Regione richiede le designazioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della legge n. 580 del 1993, all'organizzazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore;

Rilevato che, secondo i dati contenuti nell'allegato A del proprio decreto n. 0135/Pres. del 2018 sopra citato, nel settore Artigianato, l'organizzazione imprenditoriale immediatamente successiva in termini di rappresentatività alla “Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone-Confartigianato Pordenone” è l'apparentamento tra “Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine, CNA Friuli Venezia Giulia, Confcommercio Imprese per l'Italia Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Pordenone, Confindustria Udine e Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG”, cui spetta pertanto la designazione del consigliere camerale spettante in precedenza alla citata “Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone-Confartigianato Pordenone”;

Rilevato altresì che, secondo i dati contenuti nell'allegato A del proprio decreto n. 0135/Pres. del 2018 sopra citato, nel settore Industria, l'organizzazione imprenditoriale immediatamente successiva in termini di rappresentatività alla “Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone” è l'apparentamento tra “CNA Friuli Venezia Giulia, Confindustria Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Udine, Confcommercio Imprese per l'Italia Pordenone, Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG e Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine”, cui spetta pertanto la designazione dei tre consiglieri camerale spettante in precedenza alla citata “Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone”;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto ministeriale n. 156 del 2011, le designazioni nel settore Industria dovranno individuare almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri;

Considerato che, trattandosi di un riavvio della procedura di designazione di consiglieri camerale, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 3, del decreto ministeriale n. 156 del 2011, le organizzazioni imprenditoriali sopra indicate devono comunicare i nominativi dei componenti del Consiglio camerale, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnati, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, decorso inutilmente il quale il Presidente della Regione provvederà, ai sensi dell'ultima parte dell'articolo 12, comma 6, della legge n. 580 del 1993, a nominare il componente o i componenti del Consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato;

Decreta

1. Nell'ambito del procedimento di costituzione del Consiglio camerale di Pordenone-Udine, si prende atto della decisione della “Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone-Confartigianato Pordenone” e della “Unione degli Industriali

della Provincia di Pordenone” di non indicare alcun nominativo per le designazioni dei componenti ad esse spettanti, nei settori Artigianato e Industria, secondo il dispositivo del proprio decreto n. 0135/Pres. del 2018.

2. Nell’ambito del settore economico Artigianato rappresentato nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, sulla base delle risultanze del proprio decreto 7 giugno 2018, n. 0135/Pres. riassunte per estratto nell’allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, l’apparentamento tra “Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine, CNA Friuli Venezia Giulia, Confcommercio Imprese per l’Italia Udine, Confcommercio Imprese per l’Italia Pordenone, Confindustria Udine e Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG” designerà il nominativo del consigliere originariamente spettante alla “Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone-Confartigianato Pordenone”.

3. Nell’ambito del settore economico Industria rappresentato nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, sulla base delle risultanze del proprio decreto 7 giugno 2018, n. 0135/Pres. riassunte per estratto nell’allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, l’apparentamento tra “CNA Friuli Venezia Giulia, Confindustria Udine, Confcommercio Imprese per l’Italia Udine, Confcommercio Imprese per l’Italia Pordenone, Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-Confapi FVG e Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Udine” designerà i nominativi dei tre consiglieri originariamente spettanti all’“Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone”.

4. Le designazioni sopra indicate dovranno pervenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, decorso inutilmente il quale si provvederà ai sensi dell’articolo 12, comma 6, della legge n. 580 del 1993.

5. Il presente decreto verrà notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione, di cui agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, nonché al Commissario *ad acta* per la costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -